



29 ottobre 2023 - 30° domenica del tempo ordinario

Sussidio bambini

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(MT 22, 34 - 40)

IN QUEL TEMPO, I FARISEI, AVENDO UDITO CHE GESÙ AVEVA CHIUSO LA BOCCA AI SADDUCÈI, SI RIUNIRONO INSIEME E UNO DI LORO, UN DOTTORE DELLA LEGGE, LO INTERROGÒ PER METTERLO ALLA PROVA: «MAESTRO, NELLA LEGGE, QUAL È IL GRANDE COMANDAMENTO?».

GLI RISPOSE: «“AMERAI IL SIGNORE TUO DIO CON TUTTO IL TUO CUORE, CON TUTTA LA TUA ANIMA E CON TUTTA LA TUA MENTE”. QUESTO È IL GRANDE E PRIMO COMANDAMENTO. IL SECONDO POI È SIMILE A QUELLO: “AMERAI IL TUO PROSSIMO COME TE STESSO”. DA QUESTI DUE COMANDAMENTI DIPENDONO TUTTA LA LEGGE E I PROFETI».

C. PAROLA DEL SIGNORE

A. LODE A TE O CRISTO

Per comprendere il vangelo

Questa settimana l'evangelista Matteo ci racconta come i farisei ci riprovano e, tutti concordi, mandano avanti un dottore della Legge per interrogare Gesù. La settimana scorsa, abbiamo letto di quando avevano inviato i fedelissimi di Erode a interrogare il Rabbi di Nazareth (Gesù), per sapere se si dovevano pagare le tasse ai Romani oppure no, oggi mandano un esperto delle Sacre Scritture, per vedere se Gesù era veramente un rabbi (maestro). Gesù come sempre, rimane tranquillo e risponde con serenità: “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”.

Questo è il grande e primo comandamento”.

Non solo risponde prontamente, ma aggiunge anche qualcosa in più rispetto a quello che gli è stato domandato: “Il secondo poi è simile: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”.

Gesù parla anche a me!

Gesù ci dice che bisogna amare Dio e amare il prossimo. Amare Dio è un pochino più facile perché Amare Dio con tutta la mente, significa riconoscere che è Lui che ha creato ogni cosa. Amare Dio con tutto il cuore, significa vivere e capire che ogni cosa, grande o piccola è dono **gratuito** di Dio. Amare Dio con tutta l'anima, significa riconoscere che senza di Lui non possiamo vivere, che non possiamo fare a meno del suo grande **Amore**.

Riguardo il fatto di amare il prossimo è un pochino più difficile. Però, se ci fate caso, **Gesù** usa parole diverse: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Amare il prossimo non significa abbracciare e baciare tutti quelli che incontriamo. Amare il prossimo non vuol dire girare per le strade ripetendo: Vi voglio bene. No, **Gesù ci suggerisce di trattare gli altri come vogliamo essere trattati noi!** Ci piace essere coccolati, trattati bene, apprezzati, incoraggiati? Allora comportiamoci nello stesso modo verso tutti quelli che incontriamo.

Divertiamoci imparando. (per i bimbi del primo anno di catechesi)

GESÙ CI DICE CHE BISOGNA **AMARE** DIO, MA NON È UN DOVERE.
DOBBIAMO **AMARE** PERCHÈ DIO HA CREATO IL MONDO, HA CREATO L'UOMO E
LO HA FATTO PER **AMORE**.
VEDIAMO INSIEME COSA CI RACCONTA LA BIBBIA RIGUARDO LA CREAZIONE .

LA CREAZIONE DEL MONDO

Prima della creazione non c'era nulla. Dio in 6 giorni, creò tutto ciò che possiamo vedere.
Scopriamo insieme la creazione del mondo:



1° Giorno:

In principio Dio creò il Cielo e la Terra.
E separò la luce dalle tenebre.

2° Giorno:

Dio separò le acque sotto il firmamento
da quelle di sopra. E così creò il cielo.

3° Giorno:

La mano di Dio divise la terra dalle acque.
E ordinò alla terra di produrre erbe e frutti.

4° Giorno:

La mano di Dio creò la luna e le stelle per illuminare
la notte e il sole per illuminare il giorno.

5° Giorno:

Dio disse: "producano le acque ogni sorta
di pesci e volino gli uccelli nel cielo".

6° Giorno:

Dio creò gli altri animali poi disse: "facciamo
l'uomo a nostra immagine". Dunque creò l'uomo.

Dio fece l'uomo dalla polvere della terra e la donna dalla costola dell'uomo.

La donna doveva essere l'aiuto e la compagna dell'uomo. Dio soffiò nelle loro narici l'alito vitale.

7° Giorno:

Allora Dio cessò da ogni lavoro, compiaciuto di tutta la creazione e in questo giorno si riposò.
Dio benedisse il settimo giorno e lo rese sacro.

Divertiamoci insieme! (per i bimbi del secondo anno di catechesi)

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA CI PARLA DEI COMANDAMENTI DELL'AMORE, GESÙ PARLA DI DUE COMANDAMENTI. MA FORSE POTREBBE NASCERE UNA DOMANDA: MA SI PUÒ AMARE A COMANDO? NO, NON SI PUÒ!

MA BASTA PENSARE COME SIA NATURALE PER NOI AMARE I NOSTRI GENITORI, PER CAPIRE CHE È SEMPLICE AMARE CHI CI AMA TANTISSIMO.

ALLORA, SE **DIO È IL NOSTRO CREATORE**, SE **CI HA CHIAMATI PER NOME ANCOR PRIMA DELLA NOSTRA NASCITA**, SARÀ FACILE PER NOI **AMARLO** E SARÀ ANCORA PIÙ FACILE SE IMPARIAMO A CONOSCERLO SEMPRE PIÙ.

COME POSSIAMO FARE? [PARTECIPARE ALLA MESSA È IL MODO PIÙ SEMPLICE E COMPLETO PER CONOSCERE GESÙ.](#)

QUESTA SETTIMANA INIZIAMO UN PERCORSO CHE CI AIUTA A COMPRENDERE COME LA MESSA SIA UNA TAPPA FONDAMENTALE ED IMPORTANTE DEL NOSTRO CAMMINO VERSO GESÙ.

A MESSA COME A CASA DI UN AMICO

	Drin, drinn... Suona il telefono: un amico mi chiama per invitarmi a casa sua 	"Ciao, benvenuto, sono contento di incontrarti..." Il mio amico è felice di vedermi e mi accoglie nella sua casa con un caloroso saluto. 	All'inizio della visita, chiedo perdono al mio amico per le mie piccole mancanze. (chiedo scusa per non essere venuto più spesso... per non avergli fatto gli auguri... per...) 
	⇒ L'INVITO	IL SALUTO INIZIALE	IL PERDONO
	Din, don dan... Suonano le campane: mi invitano ad andare in chiesa per partecipare alla Messa. 	"Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo..." All'inizio della Messa, un canto di gioia ed il saluto del celebrante sono un modo per dire che siamo felici di ritrovarci assieme. 	All'inizio della Messa, chiediamo perdono a Dio per i nostri peccati. Riconosciamo le nostre mancanze d'amore... e il Signore ci perdona. 